Prendinota

PERIODICO DI CONFESERCENTI Ravenna • Cesena

Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale - 70% DCB Ravenna - Pubblicazione periodica - Direttrice Sara Reali - Proprietaria Confesercenti Provinciale Ravenna - Autorizzazione Tribunale Ravenna n. 448 del 29.7.1963 - Periodico della Confesercenti di Ravenna e Cesena. Uffici: Ravenna - Piazza Bernini 7 tel. 0544.292711; Cervia - Via Levico 21/C tel. 0544.911011; Lugo - Via Foro Boario 4/1 int. 1 tel. 0545.904211; Faenza - Via Bettisi 4 tel. 0546.671611; Cesena -Viale IV Novembre 145 - tel. 0547/622601 - Stampato in proprio Anno XXXVIII n.1, Ravenna 13 dicembre 2021. www.confesercentiravenna.it www.confesercenticesenate.com

UN NATALE DI RIPRESA E FIDUCIA NEL FUTURO

Esattamente un anno fa, il tasso di contagio da Covid in Italia era al 11,6% e le vittime del giorno 491. L'Emilia-Romagna era "zona gialla" e bar e ristoranti dovevano chiudere alle 18 con tavoli occupati al massimo da quattro persone. Il PIL del 2020 si è chiuso a -8,9%.
Oggi abbiamo un tasso di contagio di poco superiore al 4%, le vittime sono meno di cento al giorno e le possibilità di movimento delle persone sono ampiamente maggiori rispetto allo scorso anno.
La previsione di crescita del PIL è di +6%. Le risorse del PNRR, se ben utilizzate, potranno garantire interventi pubblici e privati di grande rilievo.
In questo contesto, che permette di pensare al futuro con ragionevole ottimismo, i comparti del **commercio e turismo** sono quelli che tuttora vivono criticità pertanto chiediamo siano aiutati e considerati in tutta la loro importanza.
L'avvicinamento alle festività natalizie può e deve rappresentare la molla per spingere le speranze del commercio al dettaglio non alimentare, che è di gran lunga il segmento in maggiore difficoltà. Serve, prima di tutto, un passaggio culturale da parte di tutti i cittadini: **salvare le piccole imprese significa salvare i nostri borghi e le nostre città per come le abbiamo conosciute in centinaia di anni**.
Il commercio al dettaglio è sfiancato, da anni stretto fra grande distribuzione organizzata, crisi economica e crescita delle vendite online. Ci mancava solo il Coronavirus!
Oggi più che mai è necessaria un'iniezione di fiducia verso il commerciante, che passa anche attraverso il gesto concreto di **fare spesa nei negozi di vicinato**.
Se un pezzo importante lo può fare il consumatore, con atteggiamenti responsabili, la guida è in capo al governo. Che con ogni probabilità non ha ancora capito la gravità della situazione e la necessità di interventi strutturali per salvare il settore. Prima di tutto con **politiche fiscali adeguate**, abbattendo le imposte per chi sceglie, coraggiosamente, di scommettere sul lavoro autonomo, mettendo in gioco sé stesso.
L'ambito turistico, se la pandemia allenterà definitivamente la presa, avrà tutte le condizioni per ripartire e superare i numeri pre-pandemia. Si tratta di un settore dinamico per bar e ristoranti, così come per stabilimenti balneari, hotel e campeggi.
Niente è facile, ma ancora più in questi momenti **la tenacia, la capacità e la fantasia imprenditoriale tipica dei romagnoli**, possono e devono rappresentare un valore aggiunto per la ripartenza.

Graziano Gozi, direttore Confesercenti Ravenna-Cesena

Seguiamo il profilo Instagram Confesercenti Ravenna-Cesena

La collaborazione tra Confesercenti Ravenna e Cesena si fa sempre più concreta: con il nuovo profilo Instagram unitario, abbiamo un ulteriore strumento per la promozione delle attività associative e per far conoscere la nostra identità alle imprese romagnole.
Seguiteci e fateci seguire!

NOTIZIE PER LE AZIENDE

Bolkenstein: il punto della situazione all'assemblea regionale FIBA

Martedì 7 dicembre si è svolta l'Assemblea degli imprenditori balneari aderenti a FIBA Confesercenti Emilia-Romagna per fare il punto della situazione sulle concessioni demaniali marittime che, dopo la recente sentenza del Consiglio di Stato, sono tornate in un regime di incertezza che penalizza un intero settore turistico ed un indotto che avrebbe invece necessità di certezze sul proprio futuro.
Il Presidente regionale e nazionale Maurizio Rustignoli ha illustrato ai numerosi operatori balneari collegati (più di 300) lo scenario che si è venuto a creare, facendo un resoconto dei numerosi incontri con le forze politiche nazionali dell'ultimo periodo.
Rustignoli ha raccolto un diffuso appoggio da parte della maggior parte dei partiti incontrati (di governo e di opposizione) ai quali ha sottoposto, unitamente agli altri sindacati nazionali maggiormente rappresentativi della categoria, i principali punti che dovranno caratterizzare la futura legge di riordino del settore balneare ed in particolare le regole delle procedure selettive in caso di eventuale evidenza pubblica.
Permane nella categoria uno stato di grande apprensione per la situazione che si è venuta a creare, anche rispetto ai tempi molto ristretti entro i quali dovrebbe trovarsi una soluzione soddisfacente per gli attuali concessionari.
Nel corso dell'assemblea si è avuto modo di rispondere puntualmente ai quesiti posti dalla base associativa illustrando la complessità del tema e non tralasciando alcuna soluzione dovesse prospettarsi all'orizzonte.
E' emersa, tra le altre cose, la volontà di coinvolgere gli enti locali, Regione Emilia-Romagna in primis, in quanto direttamente coinvolti dalla gestione di una tematica così complessa e che richiederà tempi e modi di gestione che non si conciliano con la scadenza del 31/12/2023 indicata nella sentenza.
Rustignoli ha annunciato che già nei prossimi giorni si riunirà nuovamente la Giunta di Presidenza Fiba Confesercenti Emilia-Romagna per valutare il contenuto della bozza di documento ufficiale ricevuto dalla Regione e da condividere con le Associazioni di categoria, dove i principi di salvaguardia dell'attuale tessuto imprenditoriale balneare siano chiaramente indicati e condivisi al fine di arrivare ad un recepimento nelle norme nazionali.

FIPAC Ravenna: Livio Dalla Vecchia eletto presidente provinciale

Livio Dalla Vecchia è stato eletto Presidente della FIPAC provinciale di Ravenna durante l'ultima riunione di presidenza: il sindacato associa circa 2000 pensionati delle attività commerciali, turistiche e dei servizi e finalmente l'incontro si è svolto in presenza dopo un lungo periodo di attività esercitata a distanza.
Nel corso dell'incontro, avvenuto alla presenza del Direttore Provinciale della Confesercenti di Ravenna-Cesena, Graziano Gozi, e della Presidente Regionale Fipac, Paola Roccati, i componenti della Presidenza hanno rinnovato i vertici della categoria, affidando l'incarico di Presidente a Livio Dalla Vecchia e di coordinatrice provinciale a Barbara Montanari (già impegnata nell'area rappresentanza presso gli uffici di Lugo).
Livio Dalla Vecchia (pensionato con una lunga carriera da agente di commercio) nel corso degli ultimi anni ha ricoperto importanti ruoli di rappresentanza all'interno della Confesercenti di Ravenna: Presidente Provinciale della FIARC (federazione degli agenti di commercio), componente della Presidenza Provinciale dell'Associazione di cui fa parte tutt'ora, membro della prima Assemblea dei Delegati Enasarco eletta democraticamente nella storia dell'ente e rappresentante della Confesercenti in seno alla Cooperativa di Garanzia dei Commercianti della Provincia di Ravenna prima e di Cofiter poi.
Il neo Presidente, al momento dell'insediamento ha ringraziato il gruppo dirigente per la fiducia accordata e il Presidente uscente Franco Masotti per l'impegno garantito in questi anni.
L'incontro è stato anche occasione per salutare e ringraziare Stefania Sintini, prossima al pensionamento, responsabile del Patronato e Coordinatrice Provinciale Fipac che ha garantito negli ultimi anni, insieme alla presidenza, un'intensa attività alla categoria.

Comitato di redazione:
Sara Reali, Graziano Gozi, Nada Garetti

Hanno contribuito:
Sara Reali, Graziano Gozi, Barbara Montanari, Riccardo Santoni, Ettore Del Fagio

NOTIZIE PER LE AZIENDE

Team di giovani con idee imprenditoriali, bando in scadenza 10/01/2022

E' stato pubblicato il nuovo bando di ammissione rivolto a team di giovani con idee imprenditoriali da sviluppare all'interno del Contamination Lab, pre-incubatore d'impresa promosso dalla Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza. La scadenza del bando è il 10 gennaio 2022.
Per leggere il bando si può consultare il sito fondazionemontefaenza.it o contattare gli uffici Confesercenti di Faenza.

Obbligo del limite 1.000 euro per utilizzo di denaro contante

Dal primo gennaio 2022 le norme antiriclaggio completano il percorso regressivo di vigilanza utilizzo capitali, portando il limite di utilizzo del denaro contante per qualsiasi transazione tra imprese e privati a 999.99 euro.
Il limite, quale che ne sia la causa o titolo, vale anche quando il trasferimento/pagamento sia effettuato con più pagamenti entro il limite dei 1.000 euro. La vigilanza viene attivata sull'arco temporale dei 7 giorni
Assegni bancari e circolari possono essere emessi o richiesti per importi superiori ai 1.000 euro a condizione sia indicato il nome o ragione sociale del beneficiario e la clausola di "non trasferibilità".
Per informazioni e chiarimenti, contattare l'Ufficio Credito di Confesercenti.

Bando contributi per certificazioni ambientali, sociali, sistemi di sicurezza e video-allarme anti-rapina

Beneficiari: PMI con sede/unità locale in Provincia di Ravenna. **Importo minimo di spesa**: 500 euro
Spese ammissibili:

- Costi sostenuti per l'ottenimento di certificazioni ambientali o sociali a partire dal 01/01/21
- costi sostenuti per sistemi di sicurezza e video-allarme antirapina. casseforti, blindature, sistemi antitaccheggio, inferriate, porte di sicurezza, serrande,vetri antisfondamento, spese per l'istallazione di sistemi di pagamento elettronici e sistemi di sicurezza e rilevazione delle banconote false a partire dal 01/01/21

Sono esclusi: gli ampliamenti e gli adeguamenti di impianti pre-esistenti, i canoni compresi quelli riferiti ad investimenti in leasing, il noleggio di impianti/attrezzature.
Contributo: 50% delle spese ammesse fino ad un massimo di 2.500 euro con premialità per imprese femminili, giovanili o provviste di raiting di legalità.
Valutazione delle domande: ordine cronologico fino ad esaurimento fondi
Risorse stanziate: 10.000 euro per le cerficazione e 40.000 euro per investimenti sulla sicurezza
Presentazione delle domande: per via telematica tramite la piattaforma WEB TELEMACO dalle ore 10 del 22/11/2021 alle ore 19 del 14/02/22.

Bando a sostegno della creazione di nuove imprese

Beneficiari: imprese iscritte nel Registro Imprese nel 2021 con sede/unità locale in Provincia di Ravenna.
Esclusi: subentri ad aziende già esistenti, acquisizioni di rami d'azienda di imprese già esistenti e unità locali qualificate come magazzino o deposito
Importo minimo del progetto di spesa: 2.000 euro
Spese ammissibili: le spese sostenute e quietanzate dal'01/01/2021 relative a:

- onorari notarili al netto di tasse, imposte,diritti e bolli anticipate dal notaio/consulente;
- canoni di locazione dell'immobile (3 mesi) successivi alla data di iscrizione al Registro Imprese
- acquisto o leasing di beni strumentali/macchinari/attrezzature/hardware e arredi; le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli nuovi
- acquisto o leasing di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali
- spese per la realizzazione del sito d'impresa, nella misura del 30% del costo complessivo del progetto
- registrazione e sviluppo di marchi e brevetti
- consulenze e servizi specialistici nelle seguenti aree: marketing, logistica, digitale, gestione del personale, economico finanziaria e contrattualistica.

Per le spese non ammissibili si veda l'art. 6 del bando.
L'impresa beneficiaria si impegna a mantenere la sede e/o l'unità operativa, oggetto del contributo, in Provincia di Ravenna e a non cedere l'attività per almeno 3 anni.
Contributo: 50% delle spese ammesse fino ad un massimo di 5.000 euro con premialità per imprese femminili, giovanili o provviste di raiting di legalità.
Valutazione delle domande: in base all'ammontare complessivo delle spese ammissibili documentate e quietanziate. Risorse stanziate: 200.000 euro
Presentazione delle domande: per via telematica tramite la piattaforma WEB TELEMACO dalle ore 10 del 06/12/2021 alle ore 19 del 31/01/22.

NOTIZIE DALLE AZIENDE

Momomanga: i primi dieci anni della fumetteria di Lugo

Momomanga, la fumetteria di Lugo, ha compiuto dieci anni. Celeste Naldoni, titolare della fumetteria insieme alla mare ed al fidanzato Claudio Lolli, ha avviato l'attività nel 2011 con alle spalle anni di studio e di passione per il fumetto in tutte le sue declinazioni come manga, fumetto italiano, comics tra le tante.
La fumetteria ha ampliato negli anni l'offerta commerciale puntando anche su modellismo, action figure e statue con un catalogo ricco ed in continua evoluzione: entrando in libreria, infatti, si è subito attratti dalla qualità dei prodotti editoriali e non in vendita.
Momomanga si trova a Lugo in via Foro Boario 8, in affaccio a Piazza XIII Giugno ed è presente sui principali canali social come Facebook ed Instagram nonché sul sito momomanga.it
Un bel traguardo dunque per Momomanga: buon lavoro per il futuro dalla Confesercenti e dal SIL-Sindacato Italiano Librai.

Sabbioni inaugura il nuovo Headquarter
Uffici direzionali e sede logistica centrale nel nuovo quartier generale di Fornace Zarattini

Il 6 dicembre 2021 ha inaugurato il nuovo Headquarter Sabbioni, alla presenza del sindaco Michele De Pascale, degli assessori Giacomo Costantini e Annagiulia Randi e Graziano Gozi, direttore Confesercenti Ravenna-Cesena.
Il nuovo quartier generale Sabbioni ospita uno spazio di 4500mq (2000 mq coperti) in cui sono presenti gli uffici direzionali, oltre a logistica e magazzini centrali (il negozio di Via Faentina e il reparto ingrosso sono rimasti nella sede storica di Via Faentina 118).
Il magazzino automatizzato di ultima generazione permetterà di rendere più efficienti e velocizzare tutti i processi di lavoro dell'azienda, che vanta 70 anni di esperienza e storia tutte ravennati.
Dall'Headquarter ogni giorno partono le forniture per i 17 punti vendita della catena romagnola, oltre a tutti gli ordini e-commerce, provenienti da Sabbioni.it.
Grazie al successo del sito web e dell'azienda più in generale, si è rivelata strategica l'apertura di una nuova sede, più grande e all'avanguardia.
Sabbioni è ormai alla terza generazione di imprenditori dell'azienda: dopo i fondatori Enrico Sabbioni e Loredana Pagani, subentrarono negli anni '80 i figli Maurizio e Maria Rosa Sabbioni. Oggi sono entrati in azienda Matteo Sabbioni, figlio di Maurizio, e Giulia Zoli, nipote di Maria Rosa.
Sabbioni coglie l'occasione per ringraziare tutti i clienti che da anni pongono fiducia nell'insegna, impegnandosi affinché i negozi siano sempre il luogo dove regalarsi un momento di meritato relax.